

Protocollo d'intesa

tra

- **Società Expo 2015 Spa**, con sede in Milano, Via Rovello 2, codice fiscale e numero iscrizione nel Registro delle imprese di Milano: 06398130960, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo – R.E.A. – di Milano al n. 1890226, nella persona del Commissario Unico delegato dal Governo, Dott. Giuseppe Sala, domiciliato per la carica presso la sede sociale (di seguito "Expo 2015" o "la Società");
- **ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani**, con sede legale a Roma, Via dei Prefetti 46, rappresentata dal Presidente, Piero Fassino, di seguito denominata semplicemente "ANCI";
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, nella persona del Sottosegretario delegato ad EXPO 2015, dott. Maurizio Martina;
- **Padiglione Italia**, nella persona del Presidente e Commissario Generale di Sezione, dott.ssa Diana Bracco;

Premesso che

- Expo 2015, costituita con D.P.C.M. 22 ottobre 2008, ha il compito di realizzare le attività di organizzazione, di promozione e di gestione dell'Esposizione Universale che si terrà a Milano nel 2015, dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, secondo quanto previsto nel Dossier di Registrazione depositato e registrato il 23 novembre 2010 presso il Bureau International des Expositions (di seguito, per brevità, l'"Esposizione Universale" o "Expo Milano 2015");
- Expo Milano 2015 che avrà quale tema: "Nutrire il Pianeta – Energia per la Vita" sarà quindi una straordinaria occasione - di natura non commerciale - per sviluppare ed affrontare alcune tematiche quali: il diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta, nonché la sostenibilità, l'accessibilità, l'equa distribuzione, la qualità dei prodotti, la salute, la cultura, la ricerca tecnologica, la produzione, ecc., tutti temi di massimo interesse per l'ANCI;
- l'evento ha - per sua natura - un carattere internazionale e una risonanza ad alto livello, in ragione del numero dei Paesi partecipanti e dell'elevato numero di visitatori attesi;
- l'Esposizione Universale rappresenta una occasione unica per lo sviluppo di relazioni e rapporti internazionali non solo di ordine economico -commerciale, ma anche utili all'attivazione di progetti di cooperazione e/o di scambi culturali;
- Expo 2015, costituita per dare attuazione dell'iniziativa, considera strategica, anche allo scopo di promuovere il proprio marchio, la collaborazione con le Istituzioni Pubbliche, il mondo scientifico, gli Istituti di formazione e le aziende che si occupano di valorizzazione delle eccellenze culturali, scientifiche, artistiche, turistiche ed economiche del Paese, al fine di realizzare eventi di alta qualità e di grande impatto sul pubblico sui temi di interesse dell'Expo 2015;
- in data 31 luglio 2008 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Anci ed Expo 2015 per favorire il reciproco coinvolgimento in attività istituzionali e di servizio, al fine di promozione reciproca;
- ANCI rappresenta i comuni italiani che costituiscono il 90% della popolazione e, per queste ragioni, rappresenta un partner strategico e l'interlocutore naturale per la progettualità del sistema Paese nell'ambito di Expo Milano 2015;

- ANCI ritiene che Expo Milano 2015 possa costituire un'occasione per rilanciare l'Italia nel mondo e per mettere in movimento tante energie imprenditoriali, sociali e civiche che la crisi ha frenato;
- i Comuni costituiscano istituzioni strategiche per il rilancio del Paese e siano soggetti capaci di farsi promotori di nuove forme di governance del Paese;
- ANCI attribuisce, per il perseguimento dei propri scopi istituzionali, tra cui la promozione delle Autonomie Locali, particolare importanza allo sviluppo di politiche di comunicazione efficaci nei confronti dei propri associati e degli organi istituzionali;
- ai sensi dell'art. 1.6 del proprio statuto ANCI presta informazione, consulenza ed assistenza agli associati direttamente o mediante altri soggetti, anche partecipati;
- ANCI, con la propria articolazione associativa o i soggetti da essa partecipati, ha in questi anni contribuito a mantenere alta l'attenzione degli Enti locali sui temi dell'alimentazione dello sviluppo sostenibile e il diritto all'alimentazione;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 (Finalità e oggetto)

Oggetto del presente Protocollo è l'individuazione di forme di collaborazione tra le Parti al fine di:

- promuovere e coordinare iniziative destinate alla migliore conoscenza di EXPO Milano 2015 e Padiglione Italia;
- promuovere e coordinare iniziative di comunicazione nei confronti dei Comuni e delle comunità locali, finalizzate a migliorare la conoscenza di Expo Milano 2015;
- promuovere, coordinare e indirizzare iniziative progettuali dei Comuni italiani verso l'Esposizione Universale, fornendo un aggiornamento costante sugli obiettivi di EXPO Milano 2015;
- recepire i diversi contributi da parte dei Comuni ed effettuare una valutazione dei progetti che possano divenire *best practices* e che contribuiscano a comporre il grande palinsesto di iniziative da promuovere nel percorso di avvicinamento verso il 2015 e durante i 6 mesi dell'Esposizione Universale, all'interno del Sito Espositivo e su tutto il territorio nazionale;
- realizzare all'interno di Padiglione Italia, durante il periodo espositivo, iniziative volte a valorizzare la qualità urbana della produzione alimentare e della trasformazione tipicamente italiana.

L'intero percorso di collaborazione e le conseguenti progettualità sviluppate a seguito dell'intesa tra le Parti si inseriscono nell'ambito complessivo di "Agenda Italia 2015", il piano generale che raccoglie tutte le iniziative che il Governo Italiano si impegna a realizzare per l'Esposizione Universale del 2015.

Art. 3

(Comitato di Indirizzo)

E' costituito il Comitato di Indirizzo (d'ora in avanti "Board"), presieduto dal Presidente dell'ANCI, del quale fanno parte la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario Generale di Padiglione Italia, Il Commissario Unico di Expo 2015, il responsabile e coordinatore del progetto ANCI di cui all'art. 4 del presente Protocollo.

Il Comitato di Indirizzo, che affronta la costruzione di tutto il percorso e i diversi aspetti legati ad esso (progettualità, costi, opportunità, gestione volontari, comunicazione etc.), ha la funzione di indicare gli indirizzi e le attività di massima che discendono dal presente Protocollo e a tal fine si riunirà con scadenza quindicinale.

Ciascuno dei rappresentanti del Comitato di Indirizzo sopra indicato designerà un proprio delegato che sarà incaricato di dare seguito agli indirizzi ed alle attività che saranno indicati dal Comitato medesimo.

Art. 4 (Progetto Operativo)

ANCI, in accordo con il Comitato di Indirizzo di cui all'articolo precedente, curerà la realizzazione del progetto operativo ("Progetto Operativo") per dare seguito all'attuazione degli obiettivi previsti all'art. 2 del presente Protocollo.

In particolare si propone di:

- predisporre una comunicazione coordinata attraverso strumenti on line ed off-line per garantire un carattere di unitarietà alle diverse iniziative sia prima che durante l'Esposizione Universale;
- *utilizzare per le attività inerenti al presente Protocollo il marchio "EXPO 2015", secondo le modalità espressamente concordate con Expo 2015 Spa, unico soggetto titolare ed autorizzante;*
- coordinare la comunicazione sui mass media locali, nazionali e internazionali e on-line dell'intero percorso oggetto del presente Protocollo;
- predisporre, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni e i soggetti sociali ed economici presenti sul territorio, un format replicabile localmente in tutte le Regioni, per tutto il periodo di avvicinamento ad Expo Milano 2015, dedicato alle seguenti tematiche:
 - o Qualità urbana e qualità del vivere come tipicità italiana;
 - o Qualità dell'alimentazione come coerenza della qualità del prodotto e della sua trasformazione nella catena artigianale/industriale come modello da valorizzare e da esportare;
 - o Rapporto conseguente con soggetti economici ed associazioni di categoria;
- predisporre un calendario delle iniziative dei Comuni italiani, con particolare riferimento ai Capoluoghi di Provincia, coerenti con il format proposto;
- coordinare l'integrazione della promozione di EXPO Milano 2015 con le iniziative che i Comuni italiani tradizionalmente organizzano sul proprio territorio, attraverso una comunicazione volta a evidenziare i punti di maggiore attrazione degli eventi locali inerenti alle tematiche dell'Esposizione Universale;
- coordinare la promozione di Expo Milano 2015 nei principali comuni attraverso l'allestimento, a proprio carico, di spazi appositamente dedicati alle attività di informazione, distruzione di materiali e vendita dei biglietti per l'Esposizione Universale;
- supportare i comuni medio piccoli, anche con riferimento a singole porzioni di territorio italiano o per tipicità di produzione:
 - o nella costruzione di iniziative locali per quanto riguarda l'avvicinamento ad Expo Milano 2015;
 - o nelle iniziative del dopo Expo Milano 2015;

Art. 5 (Presenza in Padiglione Italia)

I Comuni che vorranno essere presenti nell'Esposizione Universale lo faranno attraverso il Padiglione Italia, che costituisce il luogo naturale per la promozione in quella sede delle eccellenze nazionali, o in via diretta o attraverso l'impegno nei sistemi territoriali (con le Regioni, le Camere di Commercio, le Province, il mondo associativo), nelle forme che sono state comunicate con avviso pubblico;

- Anci promuoverà Padiglione Italia anche con proprie iniziative di promozione delle eccellenze in vista di EXPO e ne faciliterà i rapporti con i Comuni medio grandi, e in particolare con i Capoluoghi di Provincia.

- Durante l'Esposizione Universale ANCI promuoverà a titolo gratuito una giornata al mese di presenza, per complessive sei (6) giornate con al centro le proposte di qualità che i Comuni e i territori costruiscono sui temi dell'alimentazione, della produzione e della trasformazione

alimentare, con una particolare attenzione alle filiere che coinvolgono i piccoli centri e le produzioni locali di qualità . Queste saranno coordinate da Anci secondo specifiche da definire e finalizzate a promuovere le eccellenze locali, nel quadro degli obiettivi generali di Expo.

Art. 6 (Accordi economici per la promozione nei comuni di expo2015)

Expo 2015 si impegna a farsi carico dei costi di produzione, promozione e coordinamento della comunicazione relativa all'attività istituzionale, di promozione e sostegno delle economie e delle identità locali coordinata da ANCI in 10 comuni capoluogo di provincia nelle relative Regioni di Italia per il periodo di avvicinamento all'Esposizione Universale per un Budget massimo di trecentomila Euro (300.000//00) oltre IVA, da rendicontare puntualmente con adeguati giustificativi di spesa.

All'interno dello stesso budget Anci si impegna ad affiancare EXPO2015 nella gestione dei rapporti con le amministrazioni locali negli eventi organizzati da EXPO2015 nel territorio italiano (modalità da definire).

Per le medesime attività promosse direttamente da ANCI in tutti gli altri comuni italiani, con il solo patrocinio di EXPO2015, ANCI potrà effettuare una ricerca di sponsor nazionali e locali senza alcun vincolo rispetto agli sponsor di EXPO2015.

EXPO 2015 e Padiglione Italia si impegnano, ognuno per le proprie competenze, a fornire il materiale e il supporto ad ANCI per la realizzazione degli impegni ed obiettivi assunti dalle Parti con il presente protocollo.

Art. 7 (Durata)

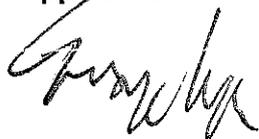
Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata sino al 31 dicembre 2015.

Art. 8 (Legge e Giurisdizione)

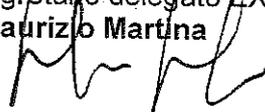
Il presente protocollo ed i diritti ed obbligazioni delle Parti ivi previsti saranno regolati ed interpretati ai sensi della legge italiana. Tutte le controversie derivanti dal presente Protocollo o in relazione allo stesso, saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale di Milano, da tre arbitri, nominati in conformità a tale Regolamento. La sede dell'arbitrato sarà Milano. La lingua dell'arbitrato sarà la lingua italiana.

Milano , 3 dicembre 2013

La Società Expo 2015 Spa
L'Amministratore Delegato
Giuseppe Sala



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Sottosegretario delegato EXPO 2015
Dott. Maurizio Martina



L'Associazione Nazionale Comuni Italiani
Il Presidente
Piero Fassino



Padiglione Italia
Presidente e Commissario Generale di Sezione
Dott.ssa Diana Bracco

